

## Processi partecipativi di rigenerazione territoriale attraverso un Ecomuseo interregionale delle Transumanze, questo è T.R.A.M.E!

Proseguono le attività con le comunità locali nell'ambito del progetto **T.R.A.M.E Tratturi e pastorizia, patrimoni bioculturali in movimento. Un Ecomuseo delle Transumanze come proposta di rigenerazione territoriale**, condotto dall'**Università degli Studi del Molise, Università di Foggia e Archeologica S.r.l - Servizi e Progetti per i Beni Culturali**. La metodologia applicata nei rispettivi contesti territoriali per l'acquisizione dei dati utili alle finalità di ricerca e per una corretta analisi di sviluppo tendenzialmente pragmatica e non calata dall'alto, mira a realizzare un percorso di ascolto e condivisione per riscoprire passo dopo passo il territorio, sostiene **Nunzia Mangialardi** di Archeologica S.r.l. Durante gli incontri partecipativi verranno raccolte, insieme ai cittadini, informazioni preziose sul territorio: suggerimenti, ricordi, conoscenze legate ai luoghi di valore storico-artistico, demoantropologico, alle tradizioni agricole e pastorali, e alla biodiversità locale. L'obiettivo è costruire una mappa partecipata dei percorsi e dei tracciati, evidenziando con colori o icone diverse i diversi ambiti di interesse. *Un vero e proprio racconto corale del territorio, che intreccia saperi accademici e conoscenze locali, portando alla luce anche luoghi e storie spesso trascurati o poco conosciuti* come dichiara la professoressa **Letizia Bindi** dell'Università degli Studi del Molise, in qualità di responsabile scientifico del progetto.

Questo metodo di lavoro permette di dare voce alla cittadinanza, invitata a esprimersi liberamente su temi come lo sviluppo territoriale, le potenzialità inespresse e le ragioni dell'attuale abbandono di alcune aree. Un'occasione quindi per costruire insieme una visione più consapevole, condivisa e sostenibile del territorio. Per tali ragioni **gli appuntamenti** sono aperti non solo ai portatori d'interesse, ma sarà utile la partecipazione a tutti gli incontri previsti di tutta la cittadinanza. In questi due mesi di attività si sono tenute diverse azioni sui rispettivi territori: dopo Sepino (CB), Capracotta (IS), Volturino (FG) è la volta di Motta Montecorvino (FG) prevista il 3 luglio. I focus group hanno prodotto una serie di dati utili per un'analisi di contesto oggettiva, grazie ai quali si produrranno delle efficaci infografiche a scopo divulgativo e di ricerca applicata. Completato il percorso di mappatura del tratto Castel Di Sangro-Lucera, le attività proseguiranno con l'interazione delle comunità dell'altro versante.

Per una maggiore interazione con il progetto e con l'unità di ricerca è possibile iscriversi ai **canali social media** dedicati:

- <https://www.facebook.com/tramechanges>
- [https://www.instagram.com/trame\\_changes/](https://www.instagram.com/trame_changes/)

***Tra giugno e luglio, incontri finalizzati alla mappatura partecipativa con le comunità interessate dalle direttrici del tratturo Castel di Sangro-Lucera e Pescasseroli-Candela per la co-progettazione dell'Ecomuseo della Transumanza.***